



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA P
per la copertura con contratto a tempo pieno e determinato di n. 2 posti di

"DIRIGENTE"

IL DIRETTORE GENERALE

- ☛ Visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. 29.06.2023, n. 82;
- ☛ Visto il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- ☛ Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive" dell'Istituto;
- ☛ Visto il vigente C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali;
- ☛ Vista la deliberazione n. 45 del 18.07.2023 con la quale sono state approvate le modifiche al Piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2023 – 2025, contenuto nel P.I.A.O.;
- ☛ In esecuzione della deliberazione consiliare n. 47 del 18.07.2023, con la quale è stato approvato il presente Avviso;

rende noto

Art. 1 – Oggetto della selezione

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 47 del 18.07.2023 ha indetto una Selezione Pubblica per la copertura, con contratto a tempo pieno e determinato, di n. 2 posti di Dirigente cui affidare attività di natura amministrativa e contabile.

E' prevista l'attribuzione della retribuzione tabellare contrattuale, della retribuzione di posizione e di risultato, dei competenti ratei di tredicesima mensilità, dell'assegno per nucleo familiare e del trattamento di fine rapporto in quanto dovuti a norma di legge di contratto. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 2- Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti necessari per l'ammissione alla procedura selettiva e per la nomina, determina – in qualunque momento – la non ammissione alla selezione ovvero la decadenza della nomina stessa.

Requisiti generali

- a) Cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell' Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Possono partecipare, altresì, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati che non sono cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese della propria cittadinanza. Dovranno essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) per i candidati stranieri, avere adeguata conoscenza, sia parlata che scritta, della lingua italiana;

- d) Età non inferiore ad anni 18, alla data di presentazione della domanda, e non aver compiuto l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- e) Non aver riportato condanne penali o non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici;
- f) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- g) essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) Essere in possesso di incondizionata idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per la qualifica dirigenziale da ricoprire, accertata direttamente dall'Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla L. 5/2/92 n. 104 e L. 12/3/99 n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i) essere in possesso di identità "SPID" (Sistema pubblico di identità digitale) personale.
- j) assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 alla data di presentazione della domanda e al momento dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

Requisiti specifici

- k) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Laurea (DL) dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/1999 compreso tra i seguenti: Economia Aziendale o Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali o Economia e commercio o Economia e finanza o Economia e gestione dei servizi o Economia politica o Giurisprudenza o Scienze dell'Amministrazione o Scienze Politiche o altri titoli equipollenti;
 - Laurea specialistica dell'ordinamento successivo al D.M. 509/99 appartenenti alle classi: 84/S Scienze economico – aziendali o 64/S Scienze dell'economia o 19/S Finanza o 22/S Giurisprudenza o 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica o 71/S Scienze delle Pubbliche Amministrazioni o 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali o 60/S Relazioni internazionali o altri titoli equipollenti;
 - Laurea magistrale dell'ordinamento universitario di cui al D.M. 270/2004 appartenenti alle classi: LM – 56 Scienze dell'Economia o LM – 77 Scienze economico – aziendali o LM – 16 Finanza o LMG/01 Giurisprudenza o LM – 63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni o LM – 87 Servizio sociale e politiche sociali o LM – 52 Relazioni internazionale o LM - 88 Cooperazione e sviluppo locale e internazionale o altri titoli equipollenti.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono allegare alla domanda, a pena di esclusione, copia dell'attestazione di equiparazione o, se in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, devono dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, allegando copia della richiesta di equiparazione. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di conferimento dell'incarico. In attesa dell'emanazione di tale provvedimento il candidato è ammesso alla selezione.

- l) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di servizio:
 - per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, con contratto a tempo indeterminato:
 - a) aver maturato almeno 3 (tre) anni di anzianità di servizio, anche non continuativi o con incarichi a tempo determinato, in funzioni dirigenziali pubbliche;

- b) aver maturato almeno 3 (tre) anni di anzianità di servizio, anche non continuativi o con incarichi a tempo determinato, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001. La posizione funzionale per l'accesso alla dirigenza è individuata nella categoria giuridica dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del vigente ordinamento del personale del comparto delle Funzioni Locali, ovvero in posizioni giuridiche equiparate alla suddetta posizione ai sensi della normativa vigente;
- per soggetti con esperienza in enti e/o aziende private, con qualifica dirigenziale per almeno tre anni;
 - per i liberi professionisti e per i dipendenti di strutture private, servizio per almeno tre anni in funzioni apicali.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 35, comma 3, lett. c), del D. Lgs. N. 165/2001 e D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

I titoli che danno diritto di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono previsti dall'art. 5, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 29.06.2023, n. 82, tenuto conto dell'art. 3, comma 7 della L. n. 127/97 e dell'art. 2, comma 9 della L. n. 191/98.

Il diritto alla preferenza va indicato nella domanda e comprovato mediante la presentazione di adeguata documentazione, a pena di mancata valutazione.

La riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 e successive modificazioni è applicata nell'utilizzo della graduatoria, come previsto dal comma 4 del citato art. 1014. I candidati aventi diritto alla riserva, dichiarata sul modulo di domanda, dovranno presentare idonea documentazione, secondo le modalità che saranno indicate dall'ufficio.

Art. 3 - Domanda di ammissione

Il candidato dovrà inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del Reclutamento inPA, dove l'Avviso è pubblicato, all'indirizzo <https://inpa.gov.it> previa registrazione tramite SPID, CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS e IDAS.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio CV), è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27.04.2016. e del D. Lgs. 30.06.20023, n. 196.

L'interessato dovrà procedere alla compilazione del proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, secondo le indicazioni riportate e, comunque, indicando:

- ☛ cognome, nome e codice fiscale;
- ☛ luogo e data di nascita;
- ☛ indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico;
- ☛ di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria o di essere cittadino di Paesi Terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2;
- ☛ il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- ☛ il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data in cui è stato conseguito. Se il titolo di studio

è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.

Conclusa la compilazione del curriculum, si può procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi selettivi.

Questa Amministrazione, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il presente Avviso tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183 in materia di Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - Termine di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla Selezione deve essere inviata entro le ore 12.30 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul portale InPA, pena l'esclusione dalla Selezione. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta registrazione nel portale InPA da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di qualsiasi natura.

Il termine della presentazione della domanda è perentorio.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine di presentazione delle stesse. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Si consiglia vivamente ai candidati di non inserire la domanda a ridosso dell'orario di scadenza del termine di presentazione della stessa, onde evitare possibili problemi di natura tecnica.

Non saranno prese in considerazione le domande o altri documenti prodotti successivamente al termine utile per la presentazione delle domande. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda,

improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Art. 5 - Ammissione/esclusione dalla Selezione - Eventuale regolarizzazione della domanda

L'ammissione o l'esclusione dei candidati, su istruttoria del competente ufficio, è disposta dal Direttore Generale che adotta formale provvedimento.

Il Direttore Generale può ammettere a regolarizzare, a pena di esclusione dalla selezione, dopo la scadenza del termine utile, quelle domande che presentino delle omissioni o imperfezioni sanabili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive, adottato da questo Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio e dei candidati esclusi sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito internet dell'Istituto www.configliachi.it. La predetta pubblicazione costituisce, ad ogni effetto di legge e di regolamento, comunicazione della conclusione della fase procedimentale relativa all'ammissione dei candidati.

Art- 6 - Procedura valutativa

La selezione si svolgerà per titoli ed esame. Il Direttore Generale con proprio atto procederà, ai sensi dell'art. 17 del proprio vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla nomina di una Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dei titoli presentati dai candidati e allo svolgimento del colloquio. La valutazione dei titoli verrà effettuata successivamente allo svolgimento del colloquio.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma della valutazione dei titoli e della prova d'esame, è così determinato:

- titoli: massimo 10 punti
- prova d'esame: massimo 30 punti

A) VALUTAZIONE TITOLI

Verrà effettuata una valutazione dei titoli di ciascun candidato (per un massimo di 10 punti), finalizzata a desumere il possesso da parte del candidato, delle conoscenze e delle capacità specificamente correlate all'incarico dirigenziale da conferire. Verranno valutati soltanto i titoli ulteriori rispetto a quelli richiesti quale requisito di accesso alla selezione.

1. Titoli di carriera e di servizio, massimo punti 5. Comprendono le prestazioni retribuite di lavoro dipendente presso pubbliche amministrazioni o privati datori di lavoro o svolte in regime di lavoro autonomo. I servizi resi presso privati datori di lavoro o in regime di lavoro autonomo sono valutabili, se, nella domanda, sono esattamente indicati la posizione di lavoro ricoperta e sono dettagliate le mansioni svolte. Possono essere oggetto di valutazione i servizi espletati con mansioni di pari o analogo contenuto professionale a quello dei posti messi a concorso. I punteggi sono attribuiti per mesi di servizio con arrotondamento delle frazioni superiori/inferiori a giorni n° 15. I servizi a tempo parziale sono valutati in proporzione al numero di ore previste per il tempo pieno. In applicazione dell'art. 22, 7° comma, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso la Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri con il grado di ufficiale o grado inferiore, sono valutati come servizio effettivo prestato.

Il possesso dei titoli di servizio, dovrà essere autocertificato, precisando giorno e mese ed anno di inizio e fine rapporto; in mancanza di tali dati, l'intero periodo non verrà preso in considerazione.

Si comunica che in base alla Legge n. 183/2011 non è più consentito presentare certificati prodotti da Enti Pubblici (es. certificati dei titoli conseguiti, certificati titoli di studio, ecc.). Questi dovranno essere sostituiti da autodichiarazioni rese ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445. Si avverte che, ai fini della verifica delle autodichiarazioni presentate, verranno effettuate verifiche a campione ed in caso di dichiarazioni errate o mendaci i trasgressori dovranno essere denunciati per l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge

2. Titoli di studio, massimo punti 3. Possono essere valutati i titoli di ordine superiore o di diverso tipo rispetto a quello richiesto per l'ammissione con indicazione dei rispettivi punteggi, a condizione che costituiscano un arricchimento in quanto attinenti alla professionalità del posto da ricoprire.

I titoli di studio sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d. Lgs. n. 165/2001.

3. Titoli vari, massimo punti 2. Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, nei rispetto di quanto stabilito dal DPCM n. 78/2018.

B) VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

Il colloquio individuale sarà volto ad appurare il possesso da parte del candidato delle conoscenze e capacità specificamente correlate all'incarico dirigenziale da conferire, con particolare riguardo alle disposizioni normative in materia di:

- Legislazione della Regione Veneto in materia di IPAB e servizi socio – sanitari, con particolare riferimento alla L.R. 22/2002
- Diritto Civile
- Diritto Penale
- Diritto Amministrativo
- Diritto Penale
- Approvvigionamenti di beni e servizi nelle Pubbliche Amministrazioni
- gestione contabile e fiscale delle I.P.A.B. della Regione Veneto,
- organizzazione e disciplina giuridica del personale delle I.P.A.B. (CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali – Funzioni Locali)
- codice di comportamento e normativa inerente la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008)
- normativa in materia di privacy (GDPR 2016/679)
- metodologie e pratiche del project management nell'ambito dei programmi a gestione diretta, dei fondi strutturali e di altre varie opportunità europee e non.

La prova si intende superata qualora il candidato raggiunga un punteggio non inferiore ai 21/30.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la Selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, sarà effettuata attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale. In particolare, le date e i luoghi di svolgimento dei colloqui saranno resi disponibili sul sito istituzionale e sul Portale InPA, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento degli stessi.

Le suddette pubblicazioni valgono, ad ogni effetto di legge e di regolamento, come convocazione ufficiale per la presentazione presso la sede selettiva indicata.

Per sostenere la prova i candidati dovranno presentarsi presso la sede dell'Istituto il giorno e l'ora di inizio dei colloqui ed essere muniti di idoneo documento di riconoscimento valido. Saranno esclusi i candidati che risulteranno senza documento di riconoscimento o che, qualunque sia la causa, non si presenteranno alla prova nel giorno ed ora stabiliti.

Art. 7 - Graduatoria e adempimenti

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi assegnati dall'apposita commissione giudicatrice e dei titoli di preferenza presentati e dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione, provvederà a conferire l'incarico dirigenziale a tempo determinato, per un massimo di anni 5 (cinque) secondo i criteri di competenza accertata in sede di selezione, individuando il destinatario dell'incarico sulla base della relazione prodotta dalla Commissione giudicatrice.

L'incarico avrà decorrenza giuridico-economica dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Le cause di risoluzione del rapporto di lavoro diverse dalla scadenza del termine prefissato, sono quelle stabilite dai contratti nazionali di lavoro della Dirigenza dell'Area Funzioni Locali, per quanto applicabili.

In caso di esito positivo, il candidato prescelto per l'affidamento dell'incarico deve presentare entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, la certificazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e nel curriculum vitae, da produrre in originale o in copia conforme all'originale o nei modi previsti dal D.P.R. 28.12.000 n. 445. In difetto di ciò non si procederà alla stipula del contratto.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando decade automaticamente dalla graduatoria, mentre le dichiarazioni non veritiere sui titoli aggiuntivi determinano la variazione della posizione in graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla Selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

E' condizione indispensabile che la valutazione del medico competente, in merito all'idoneità fisica all'impiego, risulti positiva. Non si darà luogo all'assunzione qualora il concorrente non si presenti agli accertamenti. Le spese per visite specialistiche, eventualmente richieste dal medico competente, saranno interamente a carico del concorrente.

Art. 8 - Validità della graduatoria e suo utilizzo

La graduatoria della Selezione avrà validità per due anni dalla data del provvedimento di approvazione della stessa e potrà essere utilizzata secondo i termini e le modalità previste dalle vigenti norme di legge in materia. Entro tali termini l'Amministrazione avrà la facoltà di assegnare ai concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria, incarichi a tempo determinato, sia per il tempo pieno che parziale.

L'Amministrazione provvederà a eliminare dalla suddetta graduatoria il candidato assunto a tempo determinato, che non abbia superato il periodo di prova previsto.

L'Amministrazione provvederà altresì a eliminare dalla suddetta graduatoria il candidato, nei confronti del quale, durante il rapporto di lavoro, sia stato esperito un procedimento disciplinare con applicazione di sanzione superiore al richiamo verbale.

Art. 9 - Comunicazione avvio procedimento

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Art. 10 - Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

Nella procedura selettiva, di cui al presente Avviso, trovano applicazione le norme di cui agli articoli n. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 riguardante il trattamento dei dati personali. In ottemperanza alle disposizioni dei suddetti articoli si comunica che i dati personali del concorrente, dichiarati nella domanda o allegati alla medesima sono raccolti e trattati dall' "Istituto Luigi Configliachi" al fine esclusivo della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative alla presente selezione/concorso, nonché per utilizzo della relativa graduatoria.

I dati sono oggetto quindi di trattamento da parte dell' "Istituto Luigi Configliachi" secondo le seguenti modalità:

1. Finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Il trattamento riguarda l'operazione e il complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione dei dati;

Il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantire la sicurezza.

I dati sono trattati per le finalità istituzionali dell'Ente e in particolare al fine dell'esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative alla presente selezione/concorso, dell'utilizzo della relativa graduatoria per eventuali assunzioni.

2. Conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati: mancata ammissione del concorrente al concorso/selezione per oggettiva impossibilità di verificare gli obbligatori requisiti previsti dal bando di concorso/selezione e di svolgere le procedure concorsuali.

3. I dati possono essere utilizzati e comunicati per i fini istituzionali delle IPAB, all'interno dell'Ente tra incaricati del trattamento e all'esterno per gli adempimenti relativi alla selezione quali la pubblicazione del punteggio attribuito alle prove d'esame e della graduatoria di merito e per l'applicazione del diritto di accesso dei concorrenti ai sensi della legge 241/1990.

4. Ai sensi dell'art. 15 del sopracitato Regolamento generale sulla protezione dei dati, il concorrente ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Per l'esercizio dei propri diritti il concorrente potrà rivolgersi agli uffici amministrativi.

5. Il titolare e legale rappresentante è l'Istituto Luigi Configliachi con sede in Via Sette Martiri, 33 a Padova.

6. Il Responsabile al trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Ente.

Art. 11 - Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti potrà essere esercitato esclusivamente dopo la conclusione del procedimento selettivo, successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito così come approvata dall'organo competente.

Art. 12 - Riserva di variazione e revoca del presente avviso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del presente Avviso, di variarlo, di revocarlo, se lo riterrà necessario e opportuno nell'interesse del buon andamento del servizio e nel rispetto delle norme vigenti in materia, senza che per effetto di questo, i concorrenti o gli aspiranti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

Il presente Avviso è emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzione riservati ai sensi della Legge 12/3/1999, n. 68.

Il presente Avviso costituisce lex specialis, pertanto, la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n° 241/1990, è il Direttore Generale dell'Ente.

Padova, 08 Settembre 2023



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Turri